



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1015-2023 - Seduta N° 3831 - del 24/10/2023 - Numero d'Ordine 4

Prot/2023/1435190

Oggetto

Attivazione di iniziative presso le scuole ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 194/2015 come previsto da az. e) del progetto PromoBiodiversitàLiguria: approvazione bando per la concessione di contributi a sostegno di proposte progettuali finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare presentate da Istituzioni scolastiche liguri. Prenotazione risorse € 33.600,00.

Struttura Proponente

Settore servizi alle imprese agricole e florovivaismo

Tipo Atto

Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore		X
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	5	3
--	---	---

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1) sub n)

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1° dicembre 2015, n. 194 *“Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;

Visto in particolare l'Art. 10 *“Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*, della L. 194/2015 che prevede una dotazione di 500.000,00 euro annui, a decorrere dal 2015;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2019, n. 11213 che stabilisce i criteri e le modalità di funzionamento del fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'articolo 10 della legge 194/2015;
CONSIDERATO che:

- il fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare è destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge n. 194/2015, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- ai sensi dell'articolo 5 del decreto interministeriale n. 11213/2019, i soggetti realizzatori delle azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) sono le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti pubblici territoriali, anche per il tramite delle proprie strutture tecnico-operative;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto interministeriale n. 11213/2019, le azioni destinate alle attività correlate o propedeutiche alle attività previste dalla legge 1° dicembre 2015, n. 194, con particolare riferimento agli articoli 4, 7, 12, 13, 14 e 15, sono realizzate direttamente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ovvero dalle Regioni ed Amministrazioni dello Stato, attraverso una delle forme previste dalla legge;
- ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto interministeriale n. 11213/2019 non sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali già oggetto di finanziamento nei Programmi regionali e nazionali per lo Sviluppo Rurale (PSR e PSRN) o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico;
- le attività sostenute dal Fondo della L. 194/2015 e previste dalla lettera d), dell'art. 3, del D.M. n. 11213 del 6 novembre 2019 sono le attività correlate o propedeutiche alle attività previste dalla stessa L. 194/2015, con particolare riferimento a:
 - l'art. 4 *“Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;
 - l'art. 7 *“Piano e Linee guida nazionali per la conservazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;
 - l'art. 12 *“Istituzione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;
 - l'art. 13 *“Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;
 - l'art. 14 *“Istituzione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;
 - l'art. 15 *“Iniziative presso le scuole”*;

VISTA la l.r. 29 novembre 2004, n. 22 *“Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale”* ed in particolare l'articolo 7 *“Biodiversità”*;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 273090 del 16 giugno 2022, recante *“Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre*

2015, n. 194”, pubblicato sul sito internet del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) nella sezione Gare in data 7 luglio 2022;

CONSIDERATO che la Regione Liguria, tramite i Settori Servizi alle imprese agricole e florovivaismo e Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità, ha presentato un progetto nell’ambito del citato avviso pubblico;

VISTI:

- il decreto del Masaf n. prot. 0646243 del 16/12/2022 con cui è stato concesso alla Regione Liguria il contributo di € 47.600,00 per la realizzazione del progetto “*Ricerca, promozione e valorizzazione dell’agrobiodiversità ligure*” - PromoBiodiversitàLiguria, ripartito secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Voce di spesa	Importo €
az. c) Importo a contributo concedibile per 2 progetti volti all’istituzione e/o al sostegno delle “Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” di cui all’Articolo n. 13 della Legge 1° dicembre 2015, n. 194.	14.000,00
az. e) Importo a contributo concedibile per 4 progetti come previsto in avviso pubblico per le Istituzioni scolastiche di cui all’Articolo 15 della legge 1° dicembre 2015, n. 194 (importi max € 8.000 per IM, SV e SP, € 9.600 per GE)	33.600,00
Totale	47.600,00

ed impegnata e liquidata a titolo di anticipo la somma di € 23.798,00;

- il decreto del Dirigente n. 267 del 19/1/2023 con il quale si è provveduto ad accertare la somma complessiva di € 23.798,00 sul capitolo 1399, accertamento n. 7247/2022 nei confronti del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste C.F. 97099470581 Via XX Settembre, 20 – 00187 Roma;
- il decreto del Masaf n. prot. 0158190 del 15/03/2023 con cui è stata impegnata, per la realizzazione del progetto “*Ricerca, promozione e valorizzazione dell’agrobiodiversità ligure*” – PromoBiodiversitàLiguria, della Regione Liguria, la somma di € 23.800,00;

CONSIDERATO che con il presente atto si provvederà ad accertare la quota residuale di € 23.800,00 impegnata dal Masaf con decreto prot. n. 0158190 del 15/3/2023;

RITENUTO di attivare quanto approvato dal Masaf nell’ambito dell’Az. e) “attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all’articolo 15 della legge n. 194/2015” del progetto PromoBiodiversitàLiguria in cui si prevede l’erogazione di contributi a favore di istituzioni scolastiche a seguito della approvazione di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare in ogni ambito provinciale (o Città Metropolitana per Genova) nei limiti dei seguenti importi massimi concedibili: € 8.000 per IM, SV e SP ed € 9.600 per GE attraverso:

1. l’approvazione di un avviso pubblico denominato “Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di iniziative presso le istituzioni scolastiche liguri finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi della legge 1° dicembre 2015, n. 194” allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria (Allegato 1), contenente anche la relativa modulistica e l’informativa in materia di trattamento dei dati personali e provvedendo alla sua emanazione;

DATO ATTO che:

- a. l'importo delle risorse disponibili per la realizzazione dei progetti è pari ad € 33.600,00, così ripartiti tra i vari ambiti territoriali: € 8000,00 per IM, € 8000,00 per SV, € 8000,00 per SP ed € 9600,00 per GE;
- b. le risorse pari ad € 33.600,00 trovano copertura:
 - i. per € 16.800,00 sul cap. 6897 "Trasferimenti ad Amministrazioni Centrali – fondi provenienti dallo Stato per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare – R";
 - ii. per € 16.800,00 sul cap. 6768 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali a valere sui fondi provenienti dallo Stato per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare" del bilancio di previsione 2023/2025;

RITENUTO di stabilire che:

2. le attività debbano essere concluse entro il 31/05/2024 e la rendicontazione del progetto dovrà essere trasmessa alla Regione Liguria entro il 30/06/2024;
3. le proposte progettuali debbano essere predisposte ai sensi del bando utilizzando la modulistica appositamente predisposta, firmate digitalmente dal rappresentante legale dell'Istituzione richiedente e devono pervenire tramite PEC al protocollo regionale (protocollo@pec.regione.liguria.it) dal giorno successivo dalla data di approvazione della presente deliberazione ed entro e non oltre le ore 24 del 24/11/2023;
4. l'erogazione del contributo avvenga in due soluzioni: € 4.000,00 ad ogni beneficiario degli ambiti provinciali di Imperia, Savona e La Spezia ed € 4.600,00 al beneficiario dell'ambito Città Metropolitana di Genova a titolo di anticipo ad approvazione della graduatoria e il rimanente a saldo previa presentazione delle relative richieste di liquidazione del contributo concesso;

RITENUTO altresì di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo a:

- a) prorogare la data di scadenza del bando ove se ne presenti la necessità;
- b) nominare la Commissione di valutazione delle proposte progettuali;
- c) approvare la graduatoria;
- d) approvare eventuali varianti;
- e) trasmettere la relativa rendicontazione e documentazione al Masaf;
- f) adottare tutti i provvedimenti necessari a dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

Vista la l.r. 28 dicembre 2022, n. 17 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023-2025";

Vista la l.r. 28 luglio 2023, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023/2025 e l^a variazione";

Visto il Titolo III del d.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di attivare quanto approvato dal Masaf nell'ambito dell'Az. e) "attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015" del progetto PromoBiodiversitàLiguria in cui si prevede l'erogazione di contributi a favore di istituzioni scolastiche a seguito della approvazione di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla

valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare in ogni ambito provinciale (o Città Metropolitana per Genova) nei limiti dei seguenti importi massimi concedibili: € 8.000 per IM, SV e SP ed € 9.600 per GE;

2. di approvare l'avviso pubblico denominato "Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di iniziative presso le istituzioni scolastiche liguri finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi della legge 1° dicembre 2015, n. 194" allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria (Allegato 1), contenente anche la relativa modulistica e l'informativa in materia di trattamento dei dati personali e provvedendo alla sua emanazione;
3. di stabilire che le proposte progettuali debbano essere predisposte ai sensi del bando utilizzando la modulistica appositamente predisposta, firmate digitalmente dal rappresentante legale dell'Istituzione richiedente e devono pervenire tramite PEC al protocollo regionale (protocollo@pec.regione.liguria.it) dal giorno successivo dalla data di approvazione della presente deliberazione ed entro e non oltre le ore 24 del 24/11/2023;
4. di stabilire che le attività debbano essere concluse entro il 31/05/2024 e la rendicontazione del progetto dovrà essere trasmessa alla Regione Liguria entro il 30/06/2024;
5. di autorizzare la spesa complessiva di € 33.600,00 per la realizzazione dei progetti di cui sopra così ripartiti tra i vari ambiti territoriali: € 8.000,00 per IM, € 8.000,00 per SV, € 8.000,00 per SP e € 9.600,00 per GE;
6. di accertare € 23.800,00=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul capitolo 1399 "Fondi provenienti dallo Stato per la Biodiversità di interesse agricolo" a carico del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste CF/P.IVA 97099470581, del Bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023);
7. di prenotare, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii, complessivi € 33.600,00 come di seguito specificato:
 - € 16.800,00 sul capitolo n. 6768 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali a valere sui fondi provenienti dallo Stato per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare;
 - € 16.800,00 sul capitolo n. 6897 "Trasferimenti ad Amministrazioni Centrali – fondi provenienti dallo Stato per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare – R" che trovano copertura sull'accertamento n. 7247/2022 del Bilancio di Previsione 2023/2025 – esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023);
8. di dare atto che le risorse verranno ripartite secondo le effettive esigibilità all'atto di aggiudicazione del bando;
9. di stabilire che l'erogazione del contributo avvenga in due soluzioni: € 4.000,00 ad ogni beneficiario degli ambiti provinciali di Imperia, Savona e La Spezia ed € 4.600,00 al beneficiario dell'ambito Città Metropolitana di Genova a titolo di anticipo ad approvazione della graduatoria e il rimanente a saldo previa presentazione delle relative richieste di liquidazione del contributo concesso;
10. di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo a:
 - a) prorogare la data di scadenza del bando;
 - b) nominare la Commissione di valutazione delle proposte progettuali;
 - c) approvare la graduatoria;
 - d) approvare eventuali varianti;
 - e) trasmettere la relativa rendicontazione e documentazione al Masaf;
 - f) adottare tutti i provvedimenti necessari a dare attuazione da quanto previsto dalla presente deliberazione.
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale, sul sito www.agriligurianet.it e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

ALLEGATO 1

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE LIGURI FINALIZZATE ALLA TUTELA ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO ED ALIMENTARE, AI SENSI DELLA LEGGE 1° DICEMBRE 2015, N. 194**Articolo 1***Oggetto*

E' indetta una procedura selettiva finalizzata a selezionare 4 progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, che prevede quali soggetti attuatori gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore o Istituti Tecnologici Superiori liguri, con priorità per quelli ad indirizzo agrario.

Articolo 2*Ambito territoriale e soggetti attuatori*

Ogni ambito provinciale (o Città Metropolitana per Genova) sarà oggetto di uno specifico progetto. Sono previsti, quali soggetti attuatori, gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore o Istituti Tecnologici Superiori liguri con priorità per quelli ad indirizzo agrario. Ogni Istituto può presentare una sola proposta progettuale e inerente all'ambito territoriale di competenza.

Articolo 3*Attività ammissibili*

Le attività previste, oltre alla **definizione**, con il supporto di un soggetto scientifico con consolidata esperienza nel campo della caratterizzazione, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche, della **metodologia di lavoro** coerente con le indicazioni di Regione Liguria in materia, riguarderanno:

1. azioni di animazione e informazione;
2. la ricognizione in ambito locale di documentazione o studi;
3. la ricognizione della presenza di varietà o razze di interesse;
4. l'individuazione ed il coinvolgimento di almeno 3 agricoltori e/o allevatori;
5. l'inserimento dei dati, raccolti secondo la metodica definita, in un portale regionale dedicato che sarà messo a disposizione da Regione Liguria;
6. la realizzazione di una giornata espositiva sui risultati raggiunti (in occasione della Giornata della Biodiversità 2024)
7. la stesura di un elaborato finale, anche in formato multimediale.

Non sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali già oggetto di finanziamento nei Programmi regionali e nazionali per lo Sviluppo Rurale o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico.

Articolo 4*Disponibilità finanziarie*

L'importo delle risorse disponibili per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 1 è pari ad € 33.600,00 così ripartiti tra i vari ambiti territoriali: € 8.000,00 per IM, € 8.000,00 SV, € 8.000,00 SP e € 9.600,00 per GE.

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto, fino al 100% della spesa ammissibile, non potrà essere superiore agli importi previsti per ogni ambito territoriale.

Articolo 5*Requisiti di ammissibilità dei progetti*

Ai fini della loro ammissibilità, i progetti presentati e predisposti utilizzando il modello allegato al presente bando (allegato 1) debbono rispettare i parametri di seguito indicati:

1. Ciascun soggetto attuatore fra quelli indicati all'articolo 2, può presentare un unico progetto;
2. Gli Istituti partecipanti all'avviso dovranno predisporre un progetto denominato "Ricerca l'Agrobiodiversità Ligure" che preveda almeno le seguenti attività:

- a) la proposizione di una metodica di rilievo/lavoro realizzata con il supporto di un soggetto scientifico con consolidata esperienza nel campo della caratterizzazione, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche coerente con le indicazioni di Regione Liguria in materia;
 - b) il coinvolgimento di almeno 3 agricoltori e/o allevatori;
 - c) la ricognizione in ambito locale di documentazione o studi;
 - d) la ricognizione della presenza di varietà o razze di interesse;
 - e) la realizzazione di una giornata espositiva/informativa sui risultati raggiunti;
 - f) la stesura di una relazione finale.
3. Inoltre dovrà essere prevista:
- g) la definizione del piano finanziario;
 - h) la definizione di un cronoprogramma delle attività che preveda il termine delle stesse entro il 31/05/2024.

Articolo 6

Termini e modalità di presentazione delle istanze

La proposta di progetto, completa delle informazioni riportate al precedente articolo 5 dovrà essere trasmessa con apposita nota, **entro e non oltre le ore 24:00 del 24/11/2023** utilizzando il modello allegato (allegato 1) solo ed esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it. Tale trasmissione deve essere effettuata da postazione PEC istituzionale del soggetto proponente e dovrà riportare il seguente oggetto: **Avviso pubblico progetto agrobiodiversità istituzioni scolastiche 2023.**

Non saranno accettate proposte progettuali pervenute oltre la data e l'orario sopraindicati e con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma. Fanno fede la data e l'orario di partenza della PEC.

Sia la proposta progettuale che la nota di trasmissione devono essere firmate digitalmente ai sensi del CAD.

Articolo 7

Iter istruttorio, determinazione, concessione ed erogazione del contributo

I progetti pervenuti nei termini previsti dal presente avviso vengono istruiti da apposita Commissione nominata dalla Regione Liguria mediante provvedimento/ordine di servizio del Dirigente del Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo, sulla base dei seguenti elementi:

1. ricevibilità: rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, di cui all'articolo 6 del presente avviso;
2. ammissibilità: presenza dei requisiti di ammissibilità, di cui all'articolo 5 del presente avviso;
3. valutazione: coerenza e qualità, sulla base della rispondenza dei contenuti e finalità della legge 194/2015.

La Commissione verifica, preliminarmente, i requisiti di ricevibilità e di ammissibilità: nel caso di mancanza dei suddetti requisiti il progetto non è ammesso alla successiva fase di valutazione ed è, quindi, escluso dal contributo. Per i progetti che presentano i requisiti di accesso, la Commissione procede alla valutazione secondo i parametri riportati nella tabella seguente:

Parametri di valutazione			Punti max assegnabili
a) coerenza e qualità, sulla base della rispondenza dei contenuti alla finalità della legge 194/2015			30
b) descrizione adeguata delle attività			30
c) chiarezza degli obiettivi			30
d) ulteriori agricoltori o allevatori coinvolti nel progetto	= punti	5	5
e) ulteriore soggetto scientifico coinvolto nel progetto	= punti	5	5
Totale			100

Al termine della valutazione, la Commissione redige la proposta di graduatoria di merito e la trasmette al Responsabile del Procedimento.

Sono idonei i progetti che conseguono un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti. Inoltre, per i parametri a), b) e c) il punteggio non deve essere inferiore a punti 15.

L'erogazione del contributo avverrà in due soluzioni: € 4.000,00 per i progetti relativi agli ambiti di IM, SV e SP e 4.600,00 per GE a titolo di anticipo a seguito dell'approvazione della graduatoria e il rimanente a saldo previa presentazione della richiesta di liquidazione del contributo concesso, comprensiva di una relazione dettagliata sulle attività svolte, sui costi sostenuti e sulle modalità tecnico-amministrative adottate nello svolgimento dell'attività.

La richiesta di liquidazione finale, deve essere presentata alla Regione Liguria- Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo entro il 30/06/2024 (PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it) accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) Riepilogo delle spese sostenute per lo svolgimento del progetto firmato dal responsabile legale dell'Ente;
- 2) Rendiconto analitico delle spese sostenute e relativi giustificativi;
- 3) Relazione tecnico-scientifica delle attività svolte;
- 4) Dichiarazione del legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state esclusivamente sostenute per il progetto approvato, sono state liquidate, che risultano conformi alla contabilità regolarmente tenuta;
- 5) Dichiarazione del legale rappresentante attestante che i documenti contabili delle spese sostenute sono conservati presso.....e rimangono a disposizione della Regione Liguria o Masaf per eventuali verifiche e/o controlli.
- 6) Atto di liquidazione delle spese sostenute.

Le dichiarazioni dovranno essere prodotte ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La documentazione pervenuta sarà istruita e verificata dal punto di vista tecnico-amministrativo secondo le procedure previste da Regione Liguria e all'esito positivo di tale istruttoria, si provvede all'erogazione del contributo spettante a ciascun soggetto attuatore.

Articolo 8

Varianti e spese ammissibili

Le eventuali variazioni tra le singole voci di costo previste dal progetto, se in misura inferiore o uguale al 10%, sono esentate dall'obbligo di notifica preventiva alla Regione e possono essere inserite direttamente nel rendiconto finale. In caso di variazioni in misura superiore al 10% degli importi approvati per le voci di spesa (sia da incrementare che da ridurre), le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione della Regione Liguria Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo e solo se formalmente autorizzate potranno essere ammesse a rendiconto. È possibile presentare una sola variante al progetto ammesso a contributo. Non sono ammesse varianti nell'ultimo mese del progetto.

Per le spese di personale (per personale dipendente e gli incarichi esterni affidati a persone fisiche come es. professionisti, relatori, esperti, ecc), sono da utilizzare, ove definiti, i costi standard unitari (CSU) come previsti nell'ambito della deliberazione della Giunta Regionale n. 1216 del 23/12/2021 di approvazione del bando per la presentazione delle domande nell'ambito della misura 10.2 del PSR Liguria come riportato in seguito.

Voci di spesa relative al personale che rientrano nell'ambito dei costi standard unitari:

1. per Università e altri enti di ricerca pubblici e privati, i costi standard adottati sono i costi orari elaborati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) - Ministero dello sviluppo economico (MISE) come di seguito riportato:

– *costi standard unitari applicabili al personale delle Università:*

LIVELLO DEL PERSONALE		CSU (€ per ora)
Alto	Professore ordinario	73
Medio	Professore associato	48
Basso	Ricercatore	31

– *costi standard unitari applicabili al personale degli Enti di ricerca pubblici e privati:*

LIVELLO DEL PERSONALE	CSU (€ per ora)
------------------------------	------------------------

Alto	Dirigente di ricerca e Tecnologo di I livello/Primo ricercatore e Tecnologo II livello	55
Medio	Ricercatore e Tecnologo di III livello	33
Basso	Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore tecnico (CTER)	29

- per i **lavoratori dipendenti o per il lavoro manuale prestato dall'imprenditore agricolo**, il costo standard adottato è il costo orario (medio) desunto dalle tabelle salariali dei Contratti collettivi Provinciali (CPL per la Liguria) per gli operai agricoli e florovivaisti (7° livello specializzato super) pari ad euro **13,79**.
 - per l'**impegno prestato nelle azioni di partenariato** (divulgative o specialistiche) **dall'imprenditore agricolo**, il costo standard adottato è il costo orario desunto dal Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) applicabile al settore agricolo per i dirigenti, pari ad euro **39,44**.
2. il costo orario per le spese di personale dipendente e per incarichi esterni per prestazioni di carattere tecnico e/o scientifico, non rientranti nel UCS, non può comunque eccedere i massimali previsti nella seguente tabella:

ruoli	tariffa oraria massima (*)
– esperti altamente qualificati (**)	60,00 euro/h
– altri esperti (***)	30,00 euro/h
– tecnici di supporto	20,00 euro/h

(*) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri;

(**) per esperti altamente qualificati si intende: docenti in ruolo del sistema universitario e personale inquadrato, ai sensi del CCNL, da almeno due anni, come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo;

(***) altri esperti in possesso di idonea qualifica e competenze professionale.

Articolo 9

Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

Articolo 10

Motivi di esclusione

Non sono ammessi e sono esclusi dal finanziamento:

- a) i progetti presentati con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- b) i progetti inviati successivamente al termine fissato, di cui all'articolo 6, comma 1;
- c) i progetti non coerenti con le Azioni di cui all'articolo 3 del presente avviso;
- d) i progetti che non posseggano i requisiti di ammissibilità, previsti all'articolo 5 del presente avviso.

Articolo 11

Revoca del contributo

Il contributo è revocato, con provvedimento del Dirigente competente, nei seguenti casi:

- a. mancata realizzazione del progetto;
- b. mancata presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute entro il termine indicato all'articolo 5 del presente Avviso;
- c. mancato rispetto degli adempimenti di legge;
- d. accertate situazioni di irregolarità gravemente pregiudizievoli del buon esito dell'iniziativa;
- e. reiterate situazioni di violazione delle condizioni di concessione del contributo.

Articolo 12

Responsabilità dei proponenti

La Regione Liguria non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito alle procedure, all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.

Nessun rapporto di obbligazione di terzi può esser fatto valere nei confronti di Regione Liguria e Masaf.

Articolo 12

Informativa trattamento dati personali

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione della legge 1° dicembre 2015 n. 194 "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*" e di quanto previsto dal Masaf e dalla Regione in merito. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nella legge 1° dicembre 2015, n. 194 "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*" e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2 Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3 Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge. Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4 Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5 Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6 Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE - DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR III – PEC cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono:
010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it;
postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7 Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi; • revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Articolo 13

Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Liguria e sul portale dedicato all'agricoltura della Regione Liguria www.agriligurianet.it.

SCHEDA PROGETTO

PROGETTO “RICERCA L’AGROBIODIVERSITÀ LIGURE” PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE LIGURI FINALIZZATE ALLA TUTELA ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO ED ALIMENTARE, AI SENSI DELLA LEGGE 1° DICEMBRE 2015, N. 1941.

Provincia/Città metropolitana	
--------------------------------------	--

2.

Denominazione Istituto	
Indirizzo	
PEC	
Referente	
tel.	
e-mail	
Conto di tesoreria*	

*Indicare il Conto di tesoreria sul quale dovrà essere eventualmente versato il contributo

3.

Titolo del progetto	<i>RICERCA L’AGROBIODIVERSITÀ LIGURE IN PROVINCIA DI</i>
----------------------------	---

5.

Importo totale del progetto	€
------------------------------------	---

6.

Contributo richiesto (nei limiti di quanto previsto a bando)	€
---	---

7.

Dichiarazione IVA	L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile in quanto non recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA. (barrare SI o NO)	SI	NO
--------------------------	--	----	----

8.

Durata (max 31/05/2024) mesi
--------------------------------	-----------

9. Analisi di contesto (dal punto di vista agrobiodiversità)

Sintetica descrizione della realtà territoriale di competenza e delle esperienze del soggetto proponente	
---	--

10. Descrizione delle attività

Relazione illustrativa delle attività facendo riferimento anche ai soggetti coinvolti (almeno 1 soggetto scientifico, almeno 3 agricoltori/allevatori) e a quanto previsto per la giornata nazionale dell'agrobiodiversità	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

11.

Obiettivi generali	
---------------------------	--

12.

Obiettivi specifici	
----------------------------	--

13.

Altre informazioni	
---------------------------	--

14. Soggetti coinvolti

Soggetto/i scientifico con consolidata esperienza nel campo delle risorse genetiche di interesse alimentare e agrario	1)
	2)
	n.
Agricoltori e/o allevatori	2)
	3)
	3)
	4)
	5)

	n...
--	------

15. Cronoprogramma

Attività	2023		2024					
	N	D	G	F	M	A	M	G
Predisposizione di una metodica di rilievo/lavoro								
Ricognizione in ambito locale di documentazione o studi								
Ricognizione della presenza di varietà o razze di interesse								
realizzazione di una giornata espositiva/informativa sui risultati raggiunti								
stesura di una relazione finale								
Rendicontazione								

16. Piano Finanziario (Articolo 5, comma 1, punto c.4)

Voce di spesa *	Importo €
	,00
	,00
	,00
	,00
	,00
	,00
	,00
	,00
	,00
	,00
	,00
Totale	,00

*le voci di spesa devono essere dettagliate

Firma

Documento sottoscritto con firma elettronica digitale